



COMUNE DI GAVOI
PROVINCIA DI NUORO

Copia

Data della pubblicazione: 17/12/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

del 16/12/2013 N° 134

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI INTEGRAZIONE DEL CODICE DI
COMPORTAMENTO DEL PERSONALE COMUNALE

L'anno **2013** il giorno **16** del mese di **Dicembre** alle ore **18.15** nella sala delle adunanze posta nella sede del Comune, convocato nei modi e nei termini di legge, si è riunita La Giunta Municipale per trattare gli argomenti all'O.D.G..

Presiede l'adunanza il Sig.: Porcu Giovanni.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presenze
Porcu Giovanni	SI
Dario Costeri	SI
Mastio Elena	SI
Mulas Marcella	SI
Cuccui Mariangela	SI
Sedda Gianfranco	SI

Assiste alla seduta il Segretario Dott. **Gattu Teresa** incaricato della redazione del Verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il DPR n. 62/2013 con il quale, a norma dell'art. 54 D.Lgs. n. 165/2001, è emanato il regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Preso atto che l'art. 1 c. 2 del suddetto regolamento prevede che le statuizioni ivi contenute sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole Amministrazioni ai sensi dell'art. 54 c. 5 del citato D.Lgs. n. 165/2001;

Considerato che:

- tale documento, dopo l'approvazione del D.Lgs. 33/2013 per la Trasparenza e la L. 190/2012 Anticorruzione, partecipa alla riforma della pubblica amministrazione dettando il comportamento per tutti i dipendenti pubblici;
- il codice integrativo è adottato dalla giunta su proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione, sentito il Nucleo di valutazione;

Vista la proposta di integrazione del Codice di Comportamento presentata dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione;

Rilevato che la proposta di integrazione, di seguito riportata, riguarda l'art. 4 del Codice che disciplina in materia di "Regali, compensi e altre utilità":

INTEGRAZIONE ALL'ARTICOLO 4

REGALI, COMPENSI ED ALTRE UTILITÀ'

1. Il dipendente non chiede, né sollecita, né accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia. Per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelli elargiti dallo stesso soggetto nel corso di un anno, di valore non superiore, in via orientativa, a 10 (dieci) euro.
2. Il dipendente non chiede, né sollecita, né accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.
3. Il dipendente non sollecita per sé o per altri, né accetta regali o altre utilità, da un proprio subordinato, né dai suoi parenti o conviventi. Il dipendente non offre regali o altre utilità, a un proprio sovraordinato, né ai suoi parenti o conviventi.
4. Nel caso di infrazione delle disposizioni del presente articolo i regali devono essere consegnati al responsabile anticorruzione che deciderà la utilizzazione, di norma attraverso la donazione ad associazioni prive di scopo di lucro, parrocchie etc.
5. Ciascun responsabile di settore vigila sulla corretta applicazione del presente articolo da parte del personale assegnato. Il Segretario comunale, in qualità di responsabile per la prevenzione della corruzione, vigila sulla corretta applicazione del presente articolo da parte dei responsabili di settore.

Ritenuto, in funzione alla peculiarità di questo Ente, di accogliere la sopra riportata proposta di integrazione del Codice di Comportamento;

Dato atto che :

- il codice di comportamento si applica alla totalità dei dipendenti, nonché ai consulenti e ai collaboratori, oltre ai fornitori della Pubblica Amministrazione a qualsiasi titolo;
- in conformità a quanto previsto dall'art. 15 del suddetto Codice, le attività di vigilanza e monitoraggio sull'applicazione dello stesso è riservata ai Responsabili di Posizione Organizzativa dell'Ente e al Segretario Comunale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione;
- La violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento è fonte di responsabilità disciplinare e che la violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile.

CON voti favorevoli e unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare la proposta di interazione all'art. 4 del Codice di Comportamento approvato con Decreto Presidenziale 62 del 16.04.2013, recante "Regali, compensi e altre utilità" come di seguito riportato:

INTEGRAZIONE ALL'ARTICOLO 4 REGALI, COMPENSI ED ALTRE UTILITÀ'

1. Il dipendente non chiede, né sollecita, né accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia. Per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelli elargiti dallo stesso soggetto nel corso di un anno, di valore non superiore, in via orientativa, a 10 (dieci) euro.
2. il dipendente non chiede, né sollecita, né accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.
3. Il dipendente non sollecita per sé o per altri, né accetta regali o altre utilità, da un proprio subordinato, né dai suoi parenti o conviventi. Il dipendente non offre regali o altre utilità, a un proprio sovraordinato, né ai suoi parenti o conviventi.
4. Nel caso di infrazione delle disposizioni del presente articolo i regali devono essere consegnati al responsabile anticorruzione che deciderà la utilizzazione, di norma attraverso la donazione ad associazioni prive di scopo di lucro, parrocchie etc.
5. Ciascun responsabile di settore vigila sulla corretta applicazione del presente articolo da parte del personale assegnato. Il Segretario comunale, in qualità di responsabile per la prevenzione della corruzione, vigila sulla corretta applicazione del presente articolo da parte dei responsabili di settore.

Di dare atto:

- che l'approvata bozza sia pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente affinché la stessa possa essere oggetto, nel termine di 10 gironi dall'avvenuta pubblicazione, di proposte od osservazioni delle quali l'Amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento alla stesura definitiva del Codice;
- che la presente bozza sarà inviata al Nucleo di valutazione per il parere di competenza.

Di dichiarare con separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2013 / 161**

Ufficio Proponente: **Amministrativo**

Oggetto: **APPROVAZIONE PROPOSTA DI INTEGRAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE COMUNALE**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Amministrativo)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/12/2013

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Rocca Adelina

Visto contabile

Ufficio Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere:

Responsabile del Servizio Finanziario

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Porcu Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Gattu Teresa

<p>ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16/12/2013 per:</p> <p><input type="checkbox"/> A seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal 17/12/2013 al 01/01/2014 (ai sensi dell'art 134, comma3, D.Lgs.vo. n.267/2000);</p> <p><input type="checkbox"/> A seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art 134, comma3, D.Lgs.vo. n.267/2000);</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE la presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'albo Pretorio del Comune il giorno 17/12/2013, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 01/01/2014.</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE f.to Gattu Teresa</p>
---	---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Gattu Teresa

Gavoi, li _____